

portando la posta a *Prevesa*, *Salahora* e *Santi Quaranta*, scalo di Jànina. La quale posta non sarà solo italiana, perchè ad esempio il piroscafo della *A* che partirà alla mezzanotte della domenica da Brindisi, porterà anche la posta internazionale recatagli dal treno speciale della *Valigia* in arrivo a Brindisi appunto alle otto pomeridiane d'ogni domenica. Se la alacrità della « Puglia » potesse anche, spingendo una volta la settimana la linea *A* a *Santi Quaranta* a incontrare la linea *C* che poi va a Corfù, congiungere il servizio delle merci e dei passeggeri con quello della Navigazione generale verso il levante, si comincierebbe in qualche modo a togliere al Lloyd austriaco l'esclusività dei rapporti fra l'Albania e i paesi orientali dell'impero ottomano, primo Costantinopoli.

Nè ci sarebbe, per adesso, da chiedere altro che una maggiore pulizia nei bastimenti, un « servizio-passeggeri », dalle cabine alla mensa, dall'illuminazione ai vini, più degno di linee che hanno un sussidio, cioè quasi una rappresentanza dello stato e il perpetuo confronto con la comodità e col lusso dei piroscafi anche più vecchi del